

Resort di lusso e locali gourmet La nuova vita dei fari siciliani

Sei siti sulla costa e altri due spazi
concessi ai privati per riqualificarli
Diventeranno strutture turistiche

TULLIO FILIPPONE
GIORGIO RUTA

La gita al faro sarà tra resort e ristoranti di lusso. Gli avamposti sul mare di Sicilia diventeranno mete per turisti e gourmet: sei fari dell'Isola, oltre allo Stand Florio e al Padiglione di Punta del Pero, sono stati dati in concessione dall'Agenzia del Demanio e da Difesa Servizi spa. I vincitori del bando, dopo le verifiche e la firma del contratto, investiranno quasi 4 milioni di euro per riqualificare le strutture, con un incasso per lo Stato di circa 3 milioni di canone per il periodo di affidamento che va dai 17 ai 30 anni. In Italia sono 15 le strutture assegnate.

Il viaggio tra i fari dell'Isola parte da quello di Capo Zafferano a Santa Flavia, nel Palermitano, che va alla Top cucina eventi dello chef Natale Giunta. Saranno realizzati una bottega del gusto, un ristorante, tre suite e un museo del mare. «Renderemo ancora più affascinante un luogo già incantevole. Oltre a creare posti di lavoro», commenta lo chef. La società pagherà un canone di 502.327 euro per 30 anni e investirà 481 mila euro per rendere fruibile la struttura.

Nell'Isola di Marettimo, invece, la luce del faro di Punta Libeccio tornerà a illuminare il mare delle Egadi: ci si potrà dormire dentro, grazie alle otto suite proposte nel progetto della società lombarda Mavi. Una concessio-

ne di 17 anni per 342.804 euro e un investimento previsto di 1,1 milioni di euro. A Pantelleria si potrà trascorrere la vacanza al faro di Punta Spadillo aggiudicato per 17 anni a Hera Gestioni Alberghiere per un canone di 493.639 euro e un investimento di 560.000 euro.

Alle Eolie il Faro di Santa Maria di Salina va alla Capo Faro srl che realizzerà un hotel de charme con annesso un piccolo museo. Qui la società spenderà 219.395 per 17 anni, oltre a 658.000 di investimenti. Sul versante orientale della regione il faro di Capo Mulini ad Acireale è stato concesso a D.G. Partners che aprirà 6 suite e quello di Capo Milazzo alla Giesse Costruzioni srl che diventerà un hotel con 5 suite.

Non ci sono soltanto fari nell'ultimo bando del Demanio e della Difesa Servizi. In Sicilia sono stati assegnati anche lo Stand Florio di Palermo che la Servizi Italia trasformerà in uno spazio per incontri, mostre temporanee, concerti all'aperto e cooking area. Mentre a Siracusa al circolo velico magister va in concessione il Padiglione Punta del Pero. «Sarà un hub per gli sport acquatici e realizzeremo un museo virtuale del mare. Il nostro sogno, visto che la struttura è un avamposto sul porto grande, è quello di farne il ponte tra la città e le riserve naturali limitrofe», dice il presidente del circolo Sergio Troia.



I PROGETTI

GOURMET

A Capo Zafferano di Santa Flavia preso in concessione per 30 anni lo chef Natale Giunta creerà un ristorante una bottega del gusto, tre suite e un museo del mare

HOTEL

Alberghi di Charme con poche suite ma di gran lusso sono previsti a Punta Libeccio a Pantelleria e al faro di Santa Maria di Salina alle Eolie

HUB ACQUATICO

A Siracusa il padiglione Punta del Pero diventerà un hub per gli sport acquatici ed un museo virtuale del mare. Un avamposto sul porto grande



Sopra il faro di Capo Zafferano, sotto a sinistra Punta Libeccio a Marettimo e a destra Capo Mulini ad Acireale

